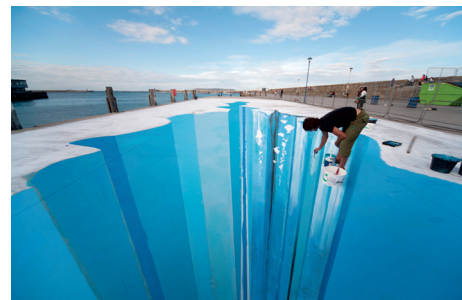


L'ARTE che inganna

Tutti conosciamo il "trompe l'oil" (tradotto dal francese: ingannare l'occhio) un genere pittorico che, attraverso espedienti, induce nell'osservatore l'illusione di guardare oggetti reali e tridimensionali, in realtà dipinti su una superficie piana. Ma un po' meno noto è un altro genere, l'anamorfosi, seppur molto usato per creare spot pubblicitari. Anche l'anamorfosi è un inganno, un'immagine fortemente distorta che acquista la "vera forma" solo quando l'osservatore si dispone in una particolare posizione molto inclinata rispetto al suo piano e osserva il tutto in prospettiva.

In questo numero ci siamo dilettrati in qualcosa di molto più semplice (pag. 78) utilizzando le foto di due visi resi visibili singolarmente con un piccolo escamotage a seconda del nostro punto di vista.

AMBASCIATORI (1533)
DI HANS HOLBEIN IL GIOVANE:
NELLA PARTE INFERIORE DEL DIPINTO
È VISIBILE UNA STRANA FIGURA CHE
SI RIESCE AD IDENTIFICARE COME UN
TESCHIO SOLO GUARDANDOLA DA
UNA PROSPETTIVA OBLIQUA E
RADENTE, COME MOSTRATO
NELL'IMMAGINE A DESTRA.



**FASI DELLA REALIZZAZIONE DI
THE CREVASSE, L'OPERA PIÙ
FAMOSA DELL'ARTISTA
CONTEMPORANEO EDGAR MUELLER,
SPECIALIZZATO IN ILLUSIONI
ANAMORFICHE.
NELL'ULTIMA FOTO I PASSANTI
INTERAGISCONO CON L'OPERA
FINGENDO DI PRECIPITARE
NEL GHIACCIAIO.**

